

Vie intitolate a donne: a Udine sono appena il 3%

La toponomastica femminile registra ovunque, in Italia, numeri impietosi: a Udine solo 37 tra 1022 vie, piazze e aree verdi è intitolata a donne



[Anna Dazzan](#)

Anna Muratti Moretti è stata moglie di Luigi Moretti, fondatore del birrificio. Il **Comune di Udine** le ha intitolato una strada soprattutto in virtù del fatto che la donna lasciò in eredità alla città gran parte del suo patrimonio. Una targa la ricorda così:

*Rivive nei cuori
Anna Moretti Muratti
che in soccorso perenne
dei ciechi e dei vecchi indigenti
l'avito censo lasciava
alla città*



La toponomastica femminile, a Udine

Ma quante sono le strade intitolate a donne, nella nostra città? La risposta, aggiornata dal sito Toponomasticafemminile.com al 2015, è: 33. Una statistica ovviamente impietosa rispetto alle strade intitolate a uomini, che sono 371 su un totale di 1022.

I criteri di classificazione delle strade intitolate a donne

Una classificazione è stata redatta da Claudia Antolini, su dati forniti dal Comune di Udine

Madonne (Immacolata, Beata Vergine, Santa Maria etc.): 3

Santa Maria della Misericordia (piazzale)
della Madonnetta (via)
delle Grazie (largo)

Sante, beate, martiri: 5

Santa Margherita del Gruagno(via)
S.Maria Crocifissa di Rosa (via)
Santa Chiara (via)
Santa Giustina (via)
Sante Foscje (via)

Suore e benefattrici religiose, benemerite, fondatrici ordini religiosi e/o enti assistenziali-caritatevoli: --

Benefattrici laiche, fondatrici enti assistenziali-caritatevoli: 2

Anna Muratti Moretti (via)
Cecilia Gradenigo Sabbadini (via)

Letterate / umaniste (scrittrici, poete, letterate, critiche, giornaliste, educatrici, pedagoghe, archeologhe, papirologhe...): 5

Caterina Percoto (via)
Lea D'Orlandi (via)
Maria Luisa Astaldi (area verde)
Jeda Iacolutti (Piazzale)
Ilaria Alpi (parco)

Scienziate (matematiche, fisiche, astronome, geografe, naturaliste, biologhe, mediche, botaniche, zoologhe...): 1

Margherita Hack (piazzale)

Donne dello spettacolo (attrici, cantanti, musiciste, ballerine, registe, scenografe...): 4

Adelaide Ristori (via)

Romilda Pantaleoni (via)

Carla Minen (area verde)

Ella Von Schultz Adejewsky (a.verde)

Artiste (pittrici, scultrici, miniaturiste, fotografe, fumettiste...): 5

Tina Modotti (via)

Irene di Spilimbergo (via)

Alice Dreossi (piazzale)

Dora Bassi (piazzale)

Isabella Deganis (area verde)

Figure storiche e politiche (matrone romane, nobildonne, principesse, regine, patriote, combattenti della Resistenza, vittime della lotta politica / guerra / nazismo, politiche, sindacaliste, femministe...): 7

Partigiane (area verde)

Cecilia Deganutti (via)

Virginia Tonelli (via)

Jole De Cillia (via)

Niva De Ponti (via)

Rosa Cantoni (area verde)

Anna Frank (area verde)

Lavoratrici / imprenditrici / artigiane: --

Figure mitologiche o leggendarie, personaggi letterari: --

Atlete e sportive: --

Altro (nomi femminili non identificati; toponimi legati a tradizioni locali, ad es. via delle Convertite, via delle Canterine, via della Moretta, via delle Zoccolette; madri di personaggi illustri...): 1

Portatrici Carniche (area verde)

Nel 2015 sono state fatte due nuove intitolazioni:

Piazzale Gina Marpillero: 1912 – 2008 scrittrice nata ad Arta Terme nel 1912. Nel 1980 è stata insignita del premio “Risit d'aur” sulla civiltà contadina. Per “Essere di paese” e altri romanzi, ottenne recensioni di Carlo Sgorlon, Nico Naldini, Giuseppe Zigaina, e altri illustri critici. E Piazzale Rita Levi Montalcini: Premio Nobel 1909 – 2012

Chi può fare richiesta

In materia di toponomastica, in Fvg - a norma dell'art. 8 del D.P.R. 9.8.1966 n. 834 - le attribuzioni degli Organi dello Stato previste dall'art. 1 della Legge 23.6.1927 n. 1188, sono esercitate dall'Amministrazione Regionale ai sensi e nei limiti del relativo Statuto Speciale. Il Prefetto mantiene la competenza - delegata dal Ministero dell'Interno - relativamente alla deroga prevista dalla normativa vigente (art. 4 della Legge 23.6.1927 n. 1188) in merito ad intitolazioni dedicate a personaggi deceduti da meno di dieci anni che si sono contraddistinti per speciali benemerenzze . La **Prefettura** - ricevuta dal Comune interessato la proposta di intitolazione - richiede il parere della Deputazione di Storia Patria per il Friuli (per le nuove denominazioni) o della Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio e per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico del Friuli Venezia Giulia (in caso di variazione di toponimo).

È l'**Amministrazione comunale** a poter fare richiesta presentando una serie di documenti: deliberazione della Giunta Comunale con espressione della motivazione, biografia della persona, documentazione cartografica e precisazione se il caso riguarda una nuova intitolazione o la sostituzione di una denominazione esistente.